

Da oggi licenziati 24mila forestali

Si accendono la piazza e la protesta dopo la notizia circa il licenziamento dei 24 mila forestali siciliani a partire da oggi. «Notizia arrivata dalla Regione nel corso di un direttivo sindacale», rivela il leader della Uil Claudio Barone. A fronte di un parere favorevole del Cipe per il reperimento dei fondi, i capi degli uffici della Forestale avrebbero comunicato invece che dal 22 ottobre i rapporti sono interrotti. È un fatto - affermano dallo staff dell'assessore all'Economia Alessandro Baccei - che oggi non ci sarà l'atteso ok del Cipe alla delibera da 650 milioni per la Sicilia, 88 milioni dei quali destinati proprio ai forestali. Ci sarebbero a monte anche perplessità della Corte dei conti. «È inevitabile - prosegue Barone che a questo punto si incendino le piazze. La tensione è salita a dismisura e c'è il rischio che davanti alla Presidenza della Rè- Da oggi licenziati 24mila forestali gione, diventi incontrollabile. Il presidente Crocetta deve assumersi le proprie responsabilità e promulgare atti che consentano di risolvere subito questa emergenza oppure prenda atto che il Governo regionale è al capolinea». Protesta anche la Cisl: «Crocetta emani un atto di indirizzo che garantisca la continuità occupazionale dei 24 mila forestali siciliani, La Sicilianonhabisogno di un'altra enorme massa di senza lavoro», dicono Mimmo Milazzo e Fabrizio Colonna. Alla vigilia della manifestazione che oggi porterà i lavoratori siciliani del settore davanti alla presidenza della Regione, a Palermo, i sindacati denunciano che «sono a rischio tutte le giornate di lavoro forestale previste dalla legge: 78, 101 e 151». E puntano il dito contro «l'insipienza politica di chi ha fin qui relegato in un angolo il tema della gestione del territorio». .< -tit_org- Da oggi licenziati 24mila forestali